

Decreti Dipartimentali
Repertorio n. 2015/2024
Prot n. 0289706 del 05/11/2024 (2024-UNBSCLE-0289706)

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e in particolare l'art. 22 “Assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e modificato con D.R. nr. 553 del 25.08.2020;

VISTO il Decreto nr. 2211/2023 Prot. 317653 del 27 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento di Economia e management concernente l'attivazione di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi dal titolo “L'effetto delle politiche economiche e climatiche sulla distribuzione della ricchezza in Italia ed in Europa. Confronto fra gli effetti percepiti e reali e studio dell'impatto sulla produttività dei sistemi economici per controbilanciare gli effetti delle recenti crisi economiche/ The effect of economic and climate policies on wealth distribution in Italy and Europe. Comparison of perceived and actual effects and study of the impact on the productivity of economic systems to counterbalance the effects of recent economic crises.” finanziato con i fondi del PRIN 2022, messi a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU, progetto numero 2022NZ3J4W, CUP: D53D23006600006, “Are we Fit-for-55? Climate policy, actual and perceived distribution effects in Italy” con responsabile scientifico il professor Sergio Vergalli;





ACCERTATA la disponibilità sul fondo di cui è responsabile il professor Vergalli:
2023_PRIN_2022_VERGALLI_DEM

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

DISPONE

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **CODICE PICA dem2024-a009** per l'attribuzione di:

**Area: SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT**

● N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI

per la collaborazione ad attività di ricerca con fondi di provenienza esterna acquisiti al bilancio dell'Università

TITOLO: “L'effetto delle politiche economiche e climatiche sulla distribuzione della ricchezza in Italia ed in Europa. Confronto fra gli effetti percepiti e reali e studio dell'impatto sulla produttività dei sistemi economici per controbilanciare gli effetti delle recenti crisi economiche/ The effect of economic and climate policies on wealth distribution in Italy and Europe. Comparison of perceived and actual effects and study of the impact on the productivity of economic systems to counterbalance the effects of recent economic crises”

CUP: D53D23006600006

Gruppo scientifico-disciplinare: 13/ECON-02 – Politica economica

Settore scientifico-disciplinare: ECON-02/A – Politica economica

Corrispettivo contrattuale omnicomprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,08

Provenienza fondi: costi a carico del programma di ricerca PRIN 2022, messi a disposizione dall'Unione europea – Next Generation EU, progetto numero numero 2022NZ3J4W, CUP: D53D23006600006, “Are we Fit-for-55? Climate policy, actual and perceived distribution effects in Italy” con responsabile scientifico il professor Sergio Vergalli;

Responsabile dell'attività di ricerca: prof. Sergio Vergalli

Programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore:

Il programma di ricerca sviluppa lo studio degli effetti delle politiche economiche e climatiche sulla distribuzione della ricchezza in Italia ed in Europa. Una specifica analisi sarà dedicata al confronto fra gli effetti percepiti e reali, cercando di comprendere quali siano le migliori policy per stimolare la produttività dei Paesi, anche per controbilanciare gli effetti delle recenti crisi economiche.

Una delle possibili applicazioni consiste nella valutazione degli impatti distributivi del pacchetto "Fit for 55", la sua equità percepita e la sua solidità politica attraverso la metodologia di modellazione basata sugli



agenti (ABM). Le politiche economiche comportano spesso significative incertezze, aggregazioni, eterogeneità e implicazioni distributive, che i modelli macroeconomici dinamici sono particolarmente adatti ad indagare. Il pacchetto di lavoro implementerà un modello macroeconomico ABM ed un modello di crescita, calibrati a livello europeo ed italiano per adattarlo alle politiche economiche, basato sui risultati empirici di altre unità di ricerca. L'attività del programma potrà partire da alcuni modelli già esistenti, attualmente sviluppati dalle unità di ricerca di UniBS e della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM): il modello Multi-Agent per i Rischi di Transizione (Matrix) ed il modello RICE-MED adattato a livello europeo. Il primo è un modello macroeconomico basato sugli agenti che include un settore energetico endogeno. Sarà pertanto possibile utilizzare la struttura sovrastante del modello ed estenderlo per studiare in dettaglio la domanda di ricerca del programma. Il secondo modello invece confronta i tassi di crescita dei Paesi europei con possibili confronti fra livelli di produttività differenti.

Le attività principali saranno quindi:

1. Sviluppare una revisione esaustiva della letteratura sulle connessioni esistenti tra gli impatti distributivi delle politiche economiche, in particolare il pacchetto FF55 e le attuali applicazioni di modellazione teorica.
2. Adattare il modello Matrix per soddisfare gli obiettivi del progetto.
3. Collegare il settore energetico al lato dei consumatori dell'economia simulata. Questo passaggio richiederà l'individuazione di adeguate equazioni comportamentali per modellare la domanda di energia da questo settore.
4. Adattare il modello RICE-MED a livello europeo con un focus sui livelli di produttività.
5. Sviluppare un modulo specifico per la politica economica e climatica che possa anche rappresentare il pacchetto FF55. In particolare, questo modulo includerà le principali riforme pianificate per il sistema ETS, come la riduzione del cap e la riforma della Riserva di stabilità del mercato e l'utilizzo del Fondo Sociale per il Clima.
6. Includere un ulteriore modulo che rappresenta il settore politico e i fattori che promuovono attivamente o si oppongono all'attuazione delle politiche (un modulo di opinion dynamics). Questo modulo rappresenta l'interazione tra i decisori politici che sostengono o si oppongono a una politica, gli elettori che hanno percezioni e sentimenti eterogenei nei confronti di essa e la politica stessa, che può avere diverse configurazioni e obiettivi.
7. Calibrazione dei modelli (Matrix e RICE-MED) in modo coerente con i paesi oggetti di studio. Le interconnessioni con gli output di altri pacchetti di lavoro consentiranno una calibrazione precisa. Questo pacchetto di lavoro studierà quindi gli impatti delle policy e le possibili variazioni attraverso l'esecuzione di esperimenti di policy sul modello Matrix esteso. Entrambi i modelli cercheranno di verificare le politiche ottimali per stimolare la crescita e la produttività. La granularità delle serie generate, che includeranno dati anche a livello di micro-agente, consentirà di studiare in dettaglio le questioni distributive derivanti dal pacchetto di politiche. A tal fine, verrà utilizzata una misura di sostegno alla politica. Il pacchetto FF55 mira a una transizione socialmente equa con strumenti come il Fondo Sociale per il Clima.

REQUISITI

Titolo di studio richiesto: Laurea in Economia, Dottorato di ricerca

Competenze personali e professionali ritenute preferenziali ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare: 2/3 anni attività di ricerca in centri di ricerca/think tank/dipartimenti

Conoscenza di una o più lingue straniere: inglese

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: 2/3 anni esperienza in modellizzazione ad agenti, politica climatica, transizione energetica, modelli integrated assessment

DATA E LUOGO DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolgerà il **4 dicembre 2024 alle ore 16:45 presso il Dipartimento di Economia e management, Via San Faustino, 74/B - Brescia**



Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai titoli sono riservati 50/100 punti e al colloquio 50/100 punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 35 punti su 50 nella valutazione dei titoli

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	5
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	15
Curriculum scientifico e pubblicazioni	20

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/50 (VALUTAZIONE MINIMA RAPPORTATA AI 21/30)

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.



I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dem2024-a009>

Allo scadere del termine dei 15 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi (SCADENZA 21 novembre 2024)

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà.**

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.



Art. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

“Il concorso è per titoli e colloquio”.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Art. 6 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun progetto di ricerca per la quale sono banditi posti per assegni di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto Rettorale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:



<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 9 DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

La ingiustificata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11 DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.



Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpdp@unibs.it, con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è Marisa Scaringi (marisa.scaringi@unibs.it). Eventuali informazioni possono essere richieste a Marisa Scaringi (marisa.scaringi@unibs.it)

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.



Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale dell'Ateneo (Albo online) e sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>, dal 6 novembre e fino al 31 dicembre 2024

Brescia, data del protocollo

Il Direttore del
Dipartimento di Economia e management
prof. Giuseppe Bertoli

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)*